

FED17/ F13.1. – ITP6/2010

Roma, 22 gennaio 2010

Alle ASSOCIAZIONI ADERENTI  
Ai MEMBRI di “ITALIAN FOOD FOR LIFE”

LORO SEDI

E p.c. a

Silvio Ferrari - Consigliere Incaricato Ricerca,  
Studi, Progetti U.e., Expo

**Oggetto: Aggiornamento su:**

- **Pubblicazione del Bando del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività (PON) 2007-2013 (G.U. n. 16 del 21/01/10).**
- **Progetto Sud – Nord di Confindustria.**

Gentili Signori,

desideriamo informarVi che sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio u.s. è stato pubblicato il Bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto 18 gennaio 2010) contenente l'invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 - Regioni Convergenza - ASSE I: Sostegno ai mutamenti strutturali - Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori - Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale (v. all.1).

Il PON Ricerca e Competitività 2007-2013 rappresenta uno strumento grazie al quale il sistema della ricerca ed il mondo delle imprese possono individuare e sviluppare nuove soluzioni per rafforzare la loro competitività, migliorando le condizioni socioeconomiche delle Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).

Il Bando pubblicato ieri dal Ministero ha una dotazione finanziaria complessiva di 565 Mln €, di cui circa 465 a valere su risorse Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e sul Fondo di Rotazione - FDR destinati dal PON alle singole Regioni della Convergenza (Calabria: 80 Mln €; Campania: 145 Mln €; Puglia: 150 Mln €; Sicilia: 90 Mln €) e circa 100 Mln € aggiuntivi a carico del MIUR a valere sul Fondo Agevolazioni Ricerca per il Centro – Nord. Il Bando prevede infatti, al fine di stimolare processi di osmosi di conoscenze e competenze tra le Regioni della Convergenza e contesti più avanzati a livello nazionale, nonché di favorire l'attrazione di investimenti nelle suddette Regioni, la possibilità di espletare attività svolte fuori dai territori della Convergenza, per un importo non superiore al 25% del costo complessivo del progetto di ricerca.

Attraverso il Bando il Ministero intende promuovere progetti di ricerca industriale, attività non preponderanti di sviluppo sperimentale (l'importo dei costi ammissibili riferito a tale attività deve essere inferiore al 50% del totale dei costi ammissibili) e progetti di formazione di ricercatori e/o

tecniche di ricerca coerenti con le tematiche di ricerca prevista dal progetto (il cui costo sia non inferiore al 5% e non superiore al 15% dei costi del progetto), in grado di innalzare il contenuto scientifico-tecnologico di prodotti, processi e servizi, concorrendo in tal modo allo sviluppo di strategie di riposizionamento competitivo delle imprese nelle Regioni della Convergenza (art. 3 del Bando: *“I soggetti proponenti sono ammissibili solo ove dispongano di una stabile organizzazione localizzata nelle Regioni della Convergenza... o si impegnino formalmente, in sede di presentazione del progetto, a predisporre in tali aree la suddetta organizzazione ai fini dello svolgimento delle attività progettuali...L’organizzazione dovrà essere mantenuta almeno per cinque anni dal termine effettivo di conclusione del progetto”*).

Il Ministero finanzia interventi che dovranno essere innovativi dal punto di vista tecnologico, caratterizzarsi per una significativa dimensione finanziaria e promuovere una fattiva collaborazione tra imprese (preferibilmente tra Grandi Imprese e PMI) e tra queste ed organismi di ricerca. I progetti, la cui durata massima non dovrà superare i 36 mesi, dovranno inoltre prevedere una partecipazione delle PMI alle attività di ricerca non inferiore al 35% dei costi preventivati e ritenuti ammissibili.

Tra i settori di riferimento individuati in considerazione delle vocazioni e delle prospettive di sviluppo competitivo dei sistemi economici delle Regioni della Convergenza è presente il sistema agroalimentare (art. 1 del Bando: *Tecnologie e processi per la produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti del comparto agroalimentare, zootecnico e ittico, finalizzati anche al miglioramento della eco-compatibilità e/o della sicurezza delle produzioni alimentari*).

Il costo del singolo progetto, comprensivo della formazione, non può essere inferiore a 5 Mln € e superiore a 25 Mln €, mentre il costo sostenuto dalla singola impresa proponente non può superare i 10 Mln €, in rapporto a ciascun progetto.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti della vigente disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato alla ricerca nella forma del contributo nella spesa. Le intensità dell’aiuto prevedono il cofinanziamento, secondo i seguenti tassi di contribuzione: 50% dei costi giudicati ammissibili riferibili alle attività di ricerca industriale e 25% dei costi giudicati ammissibili, riferibili alle attività di sviluppo sperimentale. Per i progetti presentati da PMI, l’intensità è aumentata del 10% per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese. A concorrenza di un’intensità massima dell’80% in ESL<sup>1</sup> l’intensità d’aiuto è aumentata del 15% quando ricorrono le condizioni di cui all’art. 6 punto 4. Gli interventi a favore di progetti di formazione sono concessi nella forma del contributo nella spesa per un ammontare pari al 100% del costo ammissibile.

---

<sup>1</sup> L’Equivalentente Sovvenzione è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato. Si tratta di un metodo univoco che permette di paragonare tra loro gli aiuti concessi in ambienti con regimi fiscali diversi ed è stato introdotto come metodo per verificare che l’importo dell’aiuto di stato, qualunque sia la sua forma, sia compatibile con la politica europea relativa alla salvaguardia del mercato e del regime di concorrenza, le norme relative agli aiuti di stato e le politiche regionali dell’Unione Europea. L’Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) rappresenta il valore dell’agevolazione concessa a un’azienda, al lordo delle tasse, rapportato all’intero ammontare dell’investimento.

I progetti devono essere presentati tramite i servizi dello sportello telematico SIRIO (<http://roma.cilea.it/Sirio>), che sarà attivo a partire dal 10 febbraio 2010, entro e non oltre le ore 12.00 del 9 aprile 2010.

E' prevista una valutazione delle proposte strutturata in due fasi che sarà effettuata dal Comitato di valutazione del MIUR (art. 7 del D. Lgs. del 29.7.1999 n. 297) assieme ad un *panel* di esperti individuati dalla competente Direzione Generale del MIUR (art. 7, comma 1, del D. Lgs. 297/1999) .

Il Bando PON ricopre particolare importanza anche perché assume alcuni principi caratterizzanti del progetto Sud - Nord di Confindustria come criteri di selezione dei progetti, ed in particolare la cooperazione tra imprese e centri di ricerca e la collaborazione tra imprese anche al di fuori dei confini della singola Regione.

Come ricorderete, (v. FED 147 del 21 maggio 2009) il Progetto Sud – Nord è un’iniziativa promossa da Diana Bracco, Vicepresidente per la Ricerca e l’Innovazione, e Cristiana Coppola, Vicepresidente per il Mezzogiorno al fine di promuovere progetti di cooperazione in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico capaci di mettere in relazione, in una logica di filiera, soggetti imprenditoriali piccoli, medi e grandi e centri di ricerca pubblici e privati di tutto il territorio nazionale, valorizzando le risorse esistenti e attraendone di nuove. A tal fine Confindustria ha avviato dei gruppi di lavoro che dovranno individuare le possibili idee progettuali da approfondire sui primi temi individuati (nutrizione, aeronautica, auto, trasporto su ferro, scienze della vita). A Federalimentare è stato affidato il coordinamento del GdL “Nutrizione” nell’ambito del quale la Confindustria Bari ha presentato il progetto “*L’ortofrutta nell’ambito della dieta mediterranea sostenibile*” estendibile anche ad altre filiere.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori informazioni Vi informiamo che Confindustria sta organizzando una riunione per l’illustrazione del Bando PON, di cui provvederemo a comunicarVi la data non appena sarà disponibile.

Con i migliori saluti

Il Direttore

Il *Chairman*

Daniele Rossi

